

Numero
2531

cl

0

Bellinzona
19 maggio 2021

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Spettabile
Cancelleria federale
Palazzo federale ovest
3003 Berna

Invio per posta elettronica
BR-Geschaefte_Covid@bag.admin.ch

Consultazione Covid-19 quarta fase di allentamenti

Gentili signore, egregi signori,

Con la presente prendiamo posizione sulla consultazione relativa alla quarta fase di riapertura, promossa dal 12 al 19 maggio 2021 per successiva decisione del Consiglio federale il 26 maggio e entrata in vigore il 31 maggio.

Dal profilo procedurale, rileviamo innanzitutto che negli scorsi mesi le consultazioni sono state caratterizzate da termini di scadenza troppo brevi, con però perlomeno la successiva adozione delle revisioni in maniera altrettanto rapida. La durata di una settimana per la consultazione prevista nel caso concreto è già più lunga e può anche essere accettabile in ragione dei tempi che caratterizzano l'evoluzione dell'epidemia. Meno comprensibile è invece l'intervallo di un'ulteriore settimana prima delle decisioni governative, con effetto dopo ulteriori cinque giorni.

Deploriamo inoltre che, una volta di più, né il testo delle modifiche all'ordinanza né tantomeno la documentazione accompagnatoria siano allestite in italiano. Questa volta alcuni documenti sono addirittura solo in tedesco.

Abbiamo preso atto delle nuove modalità di consultazione dei Cantoni sulle basi legali in ambito di Covid-19 e ci permettiamo segnalare l'esigenza di migliorare lo strumento informatico proposto. In effetti, nelle ultime occasioni, una volta compilato e inviato il formulario, non è stata data alcuna conferma di ricezione né è stato possibile recuperarne una versione da conservare agli atti. Crediamo che un riscontro secondo cui l'invio è andato a buon fine sia dovuto e consentirebbe di tenere traccia di questi importanti passi formali nel dialogo fra Cantoni e Confederazione. D'altro canto riteniamo legittimo poter archiviare queste prese di posizione ufficiali anche nella forma con cui sono state spedite.

Dopo queste premesse procedurali, ci esprimiamo qui appresso sulle domande poste, seguendone l'ordine.

- **Il Cantone è d'accordo di passare dalla fase 1 alla fase 2, come da modello a tre fasi, il 31 maggio?**

Sì. Come già osservato in risposta alla consultazione specifica, pur con un tasso di adesione in Ticino più elevato della media nazionale, anche secondo la pianificazione della campagna di vaccinazione cantonale, a fine maggio tutte le persone particolarmente a rischio disponibili a farsi vaccinare saranno coperte con due dosi.

Ribadiamo tuttavia che le diverse fasi non dovrebbero essere subordinate tanto alla disponibilità della popolazione a farsi vaccinare, quanto piuttosto alla definizione di percentuali minime di persone vaccinate, da determinare in funzione anche delle caratteristiche dei ceppi di virus circolanti e dominanti.

- **Il Cantone è fondamentalmente d'accordo con la quarta tappa di riapertura?**

Sì. Concordiamo nel complesso con le riaperture prospettate, anche se alcuni aspetti ci sembrano non del tutto coerenti con il livello generale degli allentamenti attuali, come ad esempio le competizioni negli sport di squadra anche con contatto fisico senza mascherina né distanze fino a 50 persone all'esterno e invece 4 persone all'interno.

A titolo generale rileviamo che le tappe di allentamento si fondano, oltre che sulla situazione epidemiologica, sull'avanzamento della campagna di vaccinazione, ma poi lo statuto di persona vaccinata è considerato solo in misura assai ridotta. Le persone vaccinate sono esentate dalla quarantena dei contatti (art. 3d cpv. 2 lett. a) e possono esserlo anche dall'uso della mascherina nelle case per anziani (art. 3b cpv. 3 lett. a), ma alla stessa stregua, se si ritiene sufficientemente comprovato che non possono essere contagiose, occorrerebbe interrogarsi sull'obbligo della mascherina in generale così come sul computo delle persone vaccinate laddove le regole prevedono limiti numerici.

- **Il Cantone è d'accordo con l'abrogazione dell'obbligo al telelavoro in caso di test ripetuti?**

No. Siamo per contro favorevoli alla sostituzione dell'obbligo con la raccomandazione al telelavoro.

- **Il Cantone è d'accordo con gli alleggerimenti sull'insegnamento in presenza nel settore terziario in caso di test ripetuti?**

Sì. Vale per analogia quanto esposto alla risposta precedente. Siamo favorevoli all'abrogazione del divieto di attività di formazione in presenza anche nelle scuole di livello terziario e ciò indipendentemente dall'esecuzione di test ripetuti. I piani di protezione nelle scuole in cui è ammesso l'insegnamento in presenza hanno dimostrato la loro efficacia e le indagini ambientali estese effettuate in caso di persone positive hanno escluso la propagazione di focolai all'interno delle comunità scolastiche. Non v'è motivo di pensare che non si avrebbero gli stessi risultati negli istituti di formazione superiore, tanto più che viene mantenuta la limitazione alla metà della capacità usuale dei locali.

In riferimento soprattutto ai test ripetuti e agli oneri organizzativi che comportano, vien da chiedersi se sia sensato e proporzionato introdurre questa modifica al 31 maggio, ovvero a pochissime settimane dalla chiusura dell'anno scolastico e del semestre accademico.

- **Il Cantone è d'accordo con le regole proposte sulle manifestazioni:**

o **Manifestazioni in generale?**

Sì. È giustificato aumentare il numero di partecipanti ammessi. Il limite di 30 persone anche all'aperto risulta semmai prudente e poco coerente con le 300 persone che possono partecipare a una manifestazione politica o religiosa o che possono assistere a eventi sportivi e culturali. Riteniamo inoltre che questi allentamenti sulle manifestazioni avrebbero dovuto essere coordinati con le disposizioni sui grandi eventi, oggetto invece di una consultazione separata nonostante dovrebbero entrare in vigore in parallelo ed avere effetti già a partire dall'inizio di giugno, perlomeno per i progetti pilota.

o **Manifestazioni per la formazione dell'opinione pubblica e manifestazioni religiose?**

Sì.

o **Manifestazioni in presenza di pubblico?**

Sì. Condividiamo come ulteriore passo i limiti di 100 persone all'interno e 300 all'esterno, senza preclusione alle persone non vaccinate, testate o contagiate, come invece proposto per le grandi manifestazioni e i progetti pilota. Qualora nella prossima fase, preannunciata per il 18 giugno, i limiti di pubblico venissero ulteriormente elevati, queste diverse regolamentazioni andrebbero allineate.

o **Manifestazioni private?**

No. È vero che si tratta delle manifestazioni in cui i comportamenti individuali sono meno controllabili e in cui comunque vigono meno regole, ma riteniamo coerente e più facilmente comprensibile per la popolazione, applicare, come finora, i medesimi limiti per le manifestazioni in generale e quindi elevare anche in questo caso la partecipazione a 30 persone, perlomeno all'esterno. Peraltro lo strumento dell'autotest, ampiamente promosso a livello nazionale, ben accompagna questo passo.

o **Assembramenti?**

No. Vale quanto rilevato per le manifestazioni private e quindi la richiesta di allineare il limite a 30 persone.

- **Il Cantone è d'accordo con le regole proposte per le manifestazioni sportive e culturali:**

o **Aumento della grandezza dei gruppi?**

Sì. L'aumento da 15 a 30 persone è in linea con le disposizioni esaminate precedentemente.

o **Sport e cultura in luoghi chiusi?**

Sì. La riduzione della superficie necessaria per persona partecipante appare adeguata.

o **Sport di contatto?**

No. Se da una parte riteniamo condivisibile l'abolizione del divieto degli sport di contatto all'interno in base alle comunque severe regole proposte, in particolare l'esercizio dell'attività in uno stesso gruppo di sole quattro persone, d'altra parte esprimiamo riserve all'abbandono di mascherina o distanze all'aperto in combinazione con l'aumento a

gruppi di 30 persone. Le differenze tra le regole proposte per le attività all'aperto anziché al chiuso risultano a nostro avviso troppo marcate, anche perché laddove vi è contatto fisico diretto la trasmissibilità non può essere molto diversa. Inoltre la raccolta dei dati di contatto, utile per il tracciamento ex post, non può sostituire le misure che impediscono la diffusione del virus. Questo allentamento non ci sembra coerente con le restrizioni che vengono mantenute in altri settori della società. Risulta ad esempio poco comprensibile essere obbligati al telelavoro durante la giornata, nonostante i rigidi protocolli di sicurezza attuabili, e poi poter esercitare attività sportive di gruppo con contatti fisici senza mascherine né distanze nel tempo libero.

○ **Presenza di pubblico in caso di competizioni e spettacoli amatoriali?**

Sì. Nella misura in cui possono essere garantite le stesse condizioni applicabili alle manifestazioni in presenza di pubblico in generale non si vede perché le attività sportive e culturali amatoriali debbano essere trattate diversamente. Riteniamo logici anche gli allentamenti per assistere ad eventi che riguardano bambini o adolescenti, considerata la presenza molto limitata di pubblico.

○ **Concerti di cori?**

Sì.

○ **Competizioni?**

No. Le considerazioni espresse a proposito degli sport di contatto valgono a maggior ragione per l'eccezione che prevede l'innalzamento non solo a 30 ma a 50 persone per le competizioni di sport di squadra all'esterno, tanto più che l'attività non è esercitata sempre con le stesse persone, ma in gruppi a composizione variabile.

- **Il Cantone è d'accordo con l'apertura degli impianti termali e centri wellness?**

Sì. È forse opportuno definire in maniera più precisa il concetto di impianti termali per rapporto a piscine più o meno riscaldate che invece se interne rimangono chiuse, vista l'impossibilità di usare la mascherina.

- **Il Cantone è d'accordo con le regole proposte in merito alla limitazione di capacità dei negozi?**

Sì. Riteniamo adeguata l'uniformizzazione a 10 mq a persona delle capacità d'accoglienza.

- **Il Cantone è d'accordo con l'apertura degli spazi interni dei ristoranti?**

Sì. Riteniamo che la situazione epidemiologica favorevole, nonostante i timori che hanno accompagnato la precedente tappa di riapertura in riferimento in particolare proprio agli spazi esterni degli esercizi della ristorazione, consenta di effettuare questo passo con le regole valevoli dal 19 aprile per gli spazi esterni. Esprimiamo perplessità sulla comprensione e l'accettazione di regole diverse sull'utilizzo della mascherina ai tavoli interni e a quelli esterni.

- **Il Cantone è d'accordo con le regole proposte per la quarantena dei contatti?**

Sì. Riteniamo conforme all'attuale stato delle conoscenze scientifiche esentare dalla quarantena dei contatti le persone vaccinate, codificando la raccomandazione già espressa dall'Associazione dei medici cantonali. Risulta altresì opportuno quantificare la durata dell'esenzione e definire i vaccini riconosciuti. Questa facilitazione concessa alle

persone vaccinate pone però la questione, sollevata già alla seconda risposta, dello statuto di questa categoria per rapporto alle altre restrizioni.

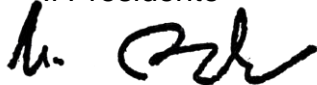
- **Il Cantone è d'accordo con le regole proposte per la quarantena da viaggio?**

Sì. Valgono per analogia le considerazioni espresse alla risposta precedente.

Vogliate gradire, gentili signore, egregi signori, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Manuele Bertoli

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento federale degli interni, Segreteria generale (info@gs-edi.admin.ch)
- Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (kathrin.huber@gdk-cds.ch; coralie.menetrey@gdk-cds.ch)
- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Ufficio del medico cantonale (dss-umc@ti.ch)
- Area di gestione sanitaria (dss-ags@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch);
- Pubblicazione in Internet.